



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

**AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI
ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER L'APPRENDISTATO. ASSUNZIONI ANNO
2017**

Deliberazione della Giunta regionale n. 34/9 del 29 agosto 2019
Deliberazione della Giunta regionale n. 39/18 del 3 ottobre 2019

ANNUALITÀ 2024



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Sommario

Scheda intervento	3
Art. 1 - Premessa	4
Art. 2 - Risorse finanziarie	4
Art. 3 – Misura dell’aiuto	4
Art. 4 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità	5
Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda	7
Art. 6 - Termini di presentazione della Domanda	8
Art. 7 - Concessione ed erogazione del contributo	9
Art. 8 - Cause di esclusione della domanda	10
Art. 9 - Obblighi dei soggetti beneficiari	10
Art. 10 – Controlli delle dichiarazioni sostitutive	11
Art. 11 - Rinuncia	12
Art. 12 – Revoca del contributo	12
Art. 13 - Responsabile del Procedimento	12
Art. 14– Pubblicità del bando e richieste chiarimenti	12
Art. 15 – Ricorsi e foro competente	12
Art. 16 - Informativa e tutela della riservatezza e trattamento dei dati	13
Art. 17 - Termini dei procedimenti amministrativi	14
Art. 18 - Disposizioni finali	14



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Scheda intervento

Oggetto e finalità	Incentivo a favore delle imprese artigiane per l'assunzione di apprendisti, al fine di consentire un più proficuo inserimento nel mondo del lavoro di giovani in possesso di qualifiche professionali
Direttive di attuazione	Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/9 del 29/8/2019 Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/18 del 3/10/2019
Soggetti beneficiari	Imprese artigiane aventi sede legale e operativa in Sardegna, attive al momento della presentazione della richiesta di contributo.
Settori Ammissibili	Artigianato
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento UE n. 2831/2023 – G.U.U.E. IT serie L. del 15.12.2023;
Importo del contributo	Per ogni apprendista assunto nell'annualità 2017: <ul style="list-style-type: none">- € 3.615,20 per il primo anno;- € 2.582,28 per il secondo anno;- € 2.065,83 per il terzo anno;- € 1.549,37 per gli anni successivi al terzo. Qualora l'assunzione riguardi un disabile l'importo del contributo è incrementato del 30%. Nel caso in cui il contratto di apprendistato si trasformi in contratto a tempo indeterminato, il contributo è concesso per ulteriori 2 anni nella stessa misura dell'anno che precede l'assunzione a tempo indeterminato.
Forma aiuto	Contributo una tantum
Selezione dei progetti	Procedura a sportello
Modalità di rendicontazione	I documenti giustificativi dovranno essere presentati in allegato alla domanda di finanziamento
Fonti di copertura della spesa	Regionale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 1 - Premessa

La Legge regionale 13 agosto 2001 n. 12 dispone un incentivo a favore delle imprese artigiane per l'assunzione di apprendisti, al fine di consentire un più proficuo inserimento nel mondo del lavoro di giovani in possesso della qualifica professionale. L'intervento costituisce un aiuto valido alle imprese sia per la prosecuzione di mestieri a rischio di estinzione, sia come concorso per gli oneri a carico delle stesse.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/9 del 29/8/2019, approvata definitivamente con deliberazione n. 39/18 del 3/10/2019, sono state approvate le Direttive di attuazione, riviste ed aggiornate.

Art. 2 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie a disposizione per l'erogazione degli incentivi di cui al presente Avviso sono pari a euro 1.000.000,00.

Art. 3–Misura dell'aiuto

L'importo del contributo, secondo quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 1 della Legge, è pari a:

- €. 3.615,20 per il primo anno di attività,
- €. 2.582,28 per il secondo,
- €. 2.065,83 per il terzo
- €. 1.549,37 per i successivi.

Qualora l'assunzione riguardi un disabile l'importo del contributo è incrementato del 30%.

Nel caso in cui il contratto di apprendistato si trasformi in contratto a tempo indeterminato, il contributo è concesso, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge, per ulteriori 2 anni nella stessa misura dell'anno che precede l'assunzione a tempo indeterminato.

I contributi saranno erogati conformemente ai principi generali dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato e, in particolare, al Regolamento UE n. 2831/2023 – G.U.U.E. IT serie L. del 15.12.2023 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

In base a tale Regolamento, il contributo erogato in regime "de minimis", potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di euro 300.000,00, in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi ad una medesima impresa o, se ricorre la fattispecie di cui all'art. 2, comma 2, ad una medesima "impresa unica" nell'arco dell'esercizio finanziario degli ultimi tre anni. Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo "de minimis" i contributi a valere su regimi di aiuti notificati alla Commissione europea e da questi approvati.

Qualora il contributo comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3 del Regolamento medesimo, il soggetto richiedente può optare, fino alla concessione di tale aiuto, per la riduzione del finanziamento richiesto o per la rinuncia, totale o parziale, a precedenti aiuti già percepiti, al fine di non superare tale massimale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Per quanto riguarda i settori esclusi dal regime “de minimis” si rinvia all’art.1 del sopraccitato regolamento.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultima domanda valutata positivamente dovesse essere coperto solo in parte dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, agevolando comunque l'intero Progetto. È fatta salva la facoltà per l'impresa beneficiaria di rinunciare formalmente a dette agevolazioni ridotte.

Art. 4 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

I contributi di cui al presente avviso sono concessi alle imprese artigiane per ogni apprendista, assunto nell’anno 2017, che abbia completato il percorso di apprendistato previsto dal CCNL.

Ai sensi dell’art. 2 della Legge n. 12/2001 deve sussistere la costanza del rapporto di lavoro per tutta la durata dell’apprendistato. Deve essere dimostrata, inoltre, l’effettiva conclusione del contratto di apprendistato in presenza di una media di ore lavorate non inferiore alle 104 ore mensili per ogni anno oggetto di finanziamento.

Per fruire dei contributi relativi alle assunzioni o trasformazioni previste dall’articolo 3 Legge 13 agosto 2001 n. 12, le imprese devono dimostrare di aver applicato i contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi interconfederali e devono essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive modifiche e integrazioni.

Possono presentare domanda di agevolazione le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino all’erogazione del contributo, presentino i seguenti requisiti e rispettino le seguenti condizioni:

- hanno sede legale e operativa/unità locale/i nel territorio della Regione Sardegna,
- regolarmente censite presso il Registro delle Imprese e annotate con la qualifica di impresa artigiana (sezione speciale) nel Registro delle Imprese secondo quanto previsto dall’art. 2, della L.R. n. 32/2016;
- in stato di attività al momento della presentazione dell’istanza.
- siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- non siano considerate impresa in difficoltà, ai sensi dell’art. 2, punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014;
- operino nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell’ambiente;
- siano in regola con gli adempimenti relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente, attestato da DURC regolare e in corso di validità alla data della domanda;
- non siano destinatarie della sanzione di cui all’art. 9, comma 2, lettera e d) del D.lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- dichiarino l'identità dei soci e, in caso di quote di capitale intestato a società fiduciarie o società estere, la precisa identità dei fiduciari e soci ed i dati anagrafici identificativi delle persone fisiche titolari delle quote societarie delle imprese socie della richiedente;
- non abbiano, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 5/2016 come modificato dall'art.6, comma 3, della L.R. n. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla L.R. n. 16/2021 e dalla D.G.R. n. 8/42 del 19/02/2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali";
- il legale rappresentante dell'impresa richiedente, o altra società presso la quale lo stesso operi in qualità di legale rappresentante o amministratore, non ricada in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n.5 dell'11.04.2016;
- l'impresa proponente, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" di cui all'art. 2, par. 2, del Reg. de minimis 2831/2023, non superino il limite previsto dal Regolamento (UE) N. 2831/2023 in materia di aiuti «de minimis» nell'esercizio finanziario degli ultimi tre anni;
- non siano beneficiarie di altri contributi pubblici per le spese oggetto dell'agevolazione;
- non rientrino tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto corrente bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- operino solo nei settori economici ammissibili all'aiuto; per coloro che operano sia nei settori esclusi e in quelli che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) N. 2831/2023, garantiscano tramite mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi delle presenti disposizioni;
- attivino un conto corrente dedicato, o utilizzare un conto corrente destinato a gestire le transazioni (pagamenti) oggetto del Progetto, anche in via non esclusiva;
- si impegnino a comunicare le variazioni intervenute nello status giuridico e operativo che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto beneficiario;
- siano in regola con le disposizioni ai sensi del D.M. n. 40/2008 in attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, nonché di quanto previsto ai sensi della L. n. 205/2017;
- siano in regola con le disposizioni previste dalla L. n. 161/2017 e successive modifiche di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 del 19/01/2018;
- che non abbiano concluso contratti di lavoro subordinato e autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/ 2001 (c.d divieto di pantouflage);



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- non siano incorsi nelle sanzioni previste dall'art. 75 comma 1-bis del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;

Il possesso dei requisiti sopra indicati sarà attestato con dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche o integrazioni.

La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

Art. 5 -Modalità di presentazione della domanda

La domanda viene presentata utilizzando il sistema informatico (SIPES) della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo: <https://sipes.regione.sardegna.it/> – Elenco bandi.

Il proponente, in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 4 del presente avviso, può presentare al massimo n.1 (una) domanda di contributo, pena l'inammissibilità di tutte le istanze presentate.

Il proponente per presentare la domanda deve disporre:

- di un'identità digitale (es. Carta Nazionale dei Servizi – CNS- o SPID oppure CIE) del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) per accedere al sistema informatico SIPES;
- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 pubblicato in G.U del 28 aprile 2005, n. 97;
- di "firma digitale" in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

Completato l'inserimento dei dati e degli allegati previsti, il sistema genera un file che va firmato digitalmente, dal legale rappresentante o suo procuratore, e ricaricato nel sistema. Le domande potranno essere presentate fino alla data di chiusura dello sportello di cui al successivo articolo 6.

Tutte le dichiarazioni presentate nel corso della procedura sono rese ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; la veridicità dei dati dichiarati e il rispetto delle condizioni di utilizzo del sistema informativo sono oggetto di accertamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; la non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della domanda o revoca delle agevolazioni ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R 445/2000.

La domanda è costituita dai seguenti documenti che devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore:

- a) Domanda di accesso generata dal sistema informatico (sistema SIPES), in regola con l'imposta di bollo (euro 16,00 ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642) firmata digitalmente dal legale rappresentante a pena di non ricevibilità;
- b) Documentazione da allegare:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- copia della comunicazione inoltrata al competente Ufficio del Lavoro attestante l'assunzione degli apprendisti oggetto di richiesta di contributo;
 - copia del contratto di apprendistato sottoscritto dal lavoratore e dall'impresa all'atto dell'assunzione;
 - eventuale certificato di disabilità;
 - copia buste paga dal mese di assunzione fino al mese antecedente l'invio della domanda, nel caso in cui il contratto sia ancora in essere, contenute in un file pdf e ordinate per annualità in ordine cronologico (dal 2017 in poi);
 - copia della comunicazione di attribuzione della qualifica professionale o, in mancanza del modello UNILAV, dichiarazione sostitutiva d'atto notorio di attribuzione della stessa, redatto secondo la norma, con precisa indicazione della data di attribuzione;
 - codice IBAN intestato in modo univoco al proponente.
- c) Ove l'apprendista versasse nelle condizioni sottoelencate, dovrà essere prodotta, inoltre, copia della seguente documentazione:
- precedenti periodi di apprendistato già effettuati: copia della scheda anagrafica dell'apprendista;
 - sospensione del periodo di apprendistato: comunicazione al lavoratore e comunicazioni UNILAV;
 - malattia e/o infortunio: tutta la documentazione medica attestante la malattia e/o l'infortunio e comunicazioni inviate all'INAIL;
 - maternità: certificazione medica attestante l'inizio e la fine del periodo di maternità, e comunicazione scritta dell'impresa concernente l'eventuale riduzione dell'orario di lavoro;
 - licenziamento per giusta causa: tutte le comunicazioni formali intervenute tra il lavoratore e l'impresa, nonché all'Ufficio del Lavoro, così come previsto dai rispettivi CCNL.

La domanda di accesso alle agevolazioni e i relativi allegati può essere presentata:

- dal soggetto proponente;
- dal soggetto presentatore incaricato, appositamente delegato, come da procura sottoscritta dal rappresentante legale e dal procuratore per accettazione (da allegare).

Art. 6 - Termini di presentazione della Domanda

L'istanza di contributo trasmessa secondo le modalità indicate nel precedente art.5, potrà essere presentata, pena esclusione, a partire dalle ore **12^h 00' 00"** del **23 gennaio 2024** ed entro le ore **13^h 00' 00"** del **7 marzo 2024**.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini suindicati.

Nei termini di cui al presente articolo, la domanda potrà essere annullata dal soggetto proponente ed eventualmente re-inoltrata.

Gli aiuti verranno erogati secondo la procedura "a sportello", pertanto farà fede la data e l'ora di invio telematico generato a conclusione della procedura di inoltro della domanda e, in presenza di un annullamento della domanda e re inoltro, farà fede la data di quest'ultimo.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

L'ordine cronologico di invio costituirà unico elemento di priorità nell'assegnazione dell'aiuto, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili di cui al precedente art. 2.

Art. 7 - Concessione ed erogazione del contributo

Le domande presentate saranno istruite, nell'ordine di presentazione, nei limiti della dotazione finanziaria disponibile.

Il contributo verrà concesso a seguito dell'istruttoria che è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale delle istanze acquisite e della relativa documentazione, oltretutto la sussistenza dei requisiti soggettivi e delle condizioni di ammissibilità indicati all'articolo 4.

Qualora si riscontrino errori formali e incongruenze nei documenti prodotti, necessari alla verifica di ammissibilità della domanda, il Servizio richiederà chiarimenti che non assumono carattere integrativo dell'istanza, ma che sono finalizzati unicamente a consentirne l'esatta interpretazione, superando le eventuali ambiguità. Si specifica che la procedura non consente pertanto di integrare o rendere dichiarazioni non prodotte in fase di presentazione dell'istanza, viceversa è consentito la rettifica di errori materiali e di refusi. La richiesta di chiarimenti verrà inviata all'indirizzo Pec del richiedente, il quale dovrà provvedere al perfezionamento dell'istanza nel termine perentorio di 10 gg della richiesta.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile.

Per le domande considerate non ammissibili, sarà adottata la procedura del "preavviso di rigetto", così come meglio definito all'art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dall' art. 17 della L.R. n. 24/2016: prima dell'adozione del provvedimento negativo, verranno tempestivamente comunicati, tramite PEC, i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni via PEC a tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni.

Per ciascuna domanda istruita con esito favorevole sarà adottata la determinazione di concessione del contributo notificata tramite pec al soggetto beneficiario.

Al termine dell'adozione delle concessioni di cui al presente avviso, verranno pubblicati gli elenchi delle domande ammesse sul sito ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link: [Liste Elenchi](#).

Il contributo:

- sarà concesso in un'unica soluzione a saldo, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria sulla rendicontazione, al netto della ritenuta di legge del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR n. 600/73;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- sarà erogato agli estremi identificativi IBAN del conto corrente bancario, indicato al momento della compilazione della domanda telematica ed esclusivamente intestato al soggetto proponente, nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari¹.

In caso di licenziamento effettuato prima della scadenza del contratto di apprendistato o in caso di dimissioni volontarie, l'impresa artigiana, ai sensi dell'art. 2 della Legge, perde il diritto al contributo dall'origine.

Il contributo verrà erogato alla conclusione del contratto di apprendistato, previa acquisizione della comunicazione di attribuzione della qualifica professionale al dipendente (da rendere sotto forma di dichiarazione sostitutiva d'atto notorio in mancanza del modello UNILAV) o in frazione di anno in caso di cessazione anticipata del contratto, nell'unica fattispecie ammessa di licenziamento per giusta causa.

L'atto di liquidazione e pagamento del contributo è adottato dal Direttore del Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese, a completamento delle seguenti verifiche:

- a) verifica della regolarità del DURC²;
- b) verifiche inadempienze fiscali previste dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973;
- c) verifica registro RNA (registro nazionale degli aiuti).

Art. 8 - Cause di esclusione della domanda

Sono cause di esclusione:

- a) siano state presentate più di un'istanza;
- b) la domanda sia pervenuta fuori termini* ai sensi dell'articolo 6, oppure presenti irregolarità non sanabili con la procedura del soccorso istruttorio prevista all'articolo 7, oppure sia incompleta o priva di firma;
- c) il mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda sancite dall'art. 5 del presente Avviso;
- d) l'interruzione del contratto di apprendistato per qualsiasi motivo, con esclusione del licenziamento per giusta causa, da documentare secondo le modalità previste dal CCNL;
- e) accertata falsità o, comunque, non corrispondenza a verità di una o più dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione rilasciate nella domanda;
- f) mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del presente Avviso.

*L'amministrazione si riserva la facoltà di riaprire i termini in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;

¹ art. 3 della L. n. 136/2010 (piano straordinario contro le mafie), come modificato e integrato dalla L. n. 217/2010, legge di conversione del D.L. n. 187/2010, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza" e ss.mm.ii.

² In presenza di DURC non regolare, per la liquidazione delle agevolazioni verrà attivato l'intervento sostitutivo previsto all'art. 31, comma 8 bis del D.L. n. 69/2013 convertito con L. n. 98/2013 e ss.mm.ii.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 9 - Obblighi dei soggetti beneficiari

Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal contributo:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- mantenere la sede legale e/o operativa attiva al Registro Imprese per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo e ad avere sede operativa nella Regione Sardegna al momento della liquidazione.

Art. 10– Controlli delle dichiarazioni sostitutive

I controlli riguardanti le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà saranno effettuati con tutti i mezzi istruttori a disposizione, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le istanze di esibizione di documenti, sia all'interessato che a terzi soggetti in grado di comprovare la rispondenza a verità di quanto dichiarato o la conformità all'originale della copia documentale prodotta.

I controlli possono essere preventivi, se compiuti durante l'iter procedimentale, o successivi se sono effettuati in un momento successivo rispetto all'adozione dei provvedimenti. La scelta fra controllo preventivo o successivo è rimessa al dirigente competente all'adozione del provvedimento finale del procedimento nell'ambito del quale le dichiarazioni sostitutive sono rese tenuto conto della durata del procedimento, della tipologia delle dichiarazioni rese, della complessità dei controlli e della rilevanza degli effetti del provvedimento conclusivo. I controlli potranno essere puntuali, a campione, o in caso di ragionevole dubbio, la scelta è rimessa al Dirigente.

Salvo differente regolamentazione, si provvederà ad effettuare i controlli a campione in misura pari ad almeno il 10% dei beneficiari. Tali controlli saranno attivati mediante formale richiesta a presentare, in originale, tutta la documentazione inerente la domanda di contributo, entro e non oltre i 30 giorni successivi al ricevimento della richiesta medesima. La mancata presentazione della suddetta documentazione entro i termini previsti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal DPR 445/2000.

Il controllo si intende concluso non appena sia stata acquisita la totalità dei riscontri sulle informazioni da verificare e delle operazioni di controllo.

Laddove non risulti possibile procedere al controllo in quanto dai riscontri emergano incertezze o elementi equivoci concernenti le dichiarazioni rese, con richiesta scritta del Dirigente del Servizio, i beneficiari sono invitati ad integrare o a rendere chiarimenti su quanto dichiarato entro 15 giorni dal ricevimento della stessa, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, il verbale di controllo sarà concluso con esito negativo.

Qualora dal controllo si rilevino elementi di falsità nelle dichiarazioni rese da un soggetto, il Dirigente, adotterà immediatamente un provvedimento per l'esclusione dai benefici eventualmente conseguiti a



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

seguito delle false dichiarazioni accertate e al recupero delle somme indebitamente percepite dal dichiarante, trasmettendo gli atti contenenti false dichiarazioni all'autorità giudiziaria in applicazione dell'art. 76 del DPR 445/2000, con espressa indicazione delle risultanze del controllo e del soggetto presunto autore dell'illecito penale, fatti salvi gli adempimenti previsti dagli artt. 71-75 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Art. 11 - Rinuncia

I destinatari, qualora intendano rinunciare all'aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: rinuncia contributo – Avviso pubblico a sportello per la concessione di incentivi alle imprese artigiane per l'apprendistato. Assunzioni anno 2017.

Art. 12– Revoca del contributo

Qualora a seguito delle verifiche effettuate sulle attività realizzate e finanziate, dovessero emergere inosservanze delle disposizioni contenute nel presente avviso, o la non corrispondenza del progetto rispetto a quella oggetto di contributo, si provvederà alla revoca del contributo.

Art. 13 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il dott. Emanuele Lo Giudice, individuato con Determinazione prot. n. 01486 del 18 gennaio 2024.

Art. 14 – Pubblicità del bando e richieste chiarimenti

Del presente avviso pubblico viene data notizia mediante pubblicazione sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione [Bandi e gare dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio](#).

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo PEC tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it entro il 26/02/2024.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti, a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it, entro il 1/03/2024

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, viale Trieste 115 – Cagliari.

Art. 15 – Ricorsi e foro competente

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza del presente Avviso, possono essere oggetto di ricorsi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli articoli 40 e ss. del D.lgs.n.104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.P.R. n. 1199/1971, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto).

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 16 - Informativa e tutela della riservatezza e trattamento dei dati

I dati personali identificativi (nominativi, indirizzi, contatti telefonici, posta elettronica, codice fiscale), comunicati nella domanda e acquisiti in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 ("G.D.P.R.") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, D.lgs.n.196/2003³.

Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Trento 69, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. Il Titolare ha delegato i compiti e le funzioni relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali al Direttore Generale dell'Assessorato del Turismo pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23/05/2018. Il Delegato informa, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti nell'ambito dell'attività inerente il presente Avviso saranno trattati nel rispetto dei principi stabiliti nell'art. 5 del GDPR.

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti pervenuti relativi alle operazioni previste nel presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione di tutte le procedure, in maniera da consentire l'identificazione dei soggetti solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità di cui sopra. Tuttavia, per quanto stabilito nel Regolamento GDPR, è possibile un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal Regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato.

Il conferimento dei dati personali per le finalità sopra indicate è obbligatorio per dare corso all'erogazione del contributo.

³"Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs n. 101/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Il soggetto proponente, ai fini della partecipazione, deve dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui al presente articolo.

Art. 17 - Termini dei procedimenti amministrativi

Ai sensi dell'art.15 Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, si riportano di seguito i termini, massimi, del procedimento di attribuzione del contributo economico:

- a) Presentazione istanza di contributo: termine ultimo previsto nel bando;
- b) Soccorso procedimentale in sede di istanza: massimo 10 giorni;
- c) Approvazione concessione: massimo 60 giorni dalle eventuali integrazioni documentali termine previsto alla lettera b);
- d) Liquidazione del contributo: massimo 60 giorni dalla concessione (termine previsto alla lettera c).

Art. 18 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Direttrice del Servizio

Valentina Tagliagambe